

A maggior gloria di Dio ed. M. S. ^{mo}

All'amico mio Detenore in Gesù e Maria S. ^{mo}
il Cavaliere Filippo Ingegner Demattèi

Ciservono sempre i servi di Dio a maggior
in coraggiamenti al bene alla virtù vivendo
così con Dio e con Dio Gesù Sacramentato
cominciando quella santa unione per poi
compiersi più felicemente la gloria celeste,
Lei mi a inteso parlo del caro nostro confra
tello Paolo Pio perzo lasciato il 22 gbre
1911. l'anima santa il puro velo e tra il
pianto de suoi s'envolava al cielo —
ma i servi di Dio sono eternamente in
memoria e benedizione ancor dopo la
santa loro morte l'angelo del Signore

neglia le spoglie e la bontà della gran
Madre di Dio che tanto sovente essere
riamata dal peregrino servo suo fedel
un momento solenne spiegava nobilmente
le pietosissime ale della sua miseri-
cordia avvicinandosi ad un povero pec-
catore e disse colla dolcezza veramente
materna scrivi quanto ti rivelo —
Sia che l'effigie del servo mio Piovo
sarà esposta in abito secolare
per servire d'esempio e santificazione
l'umanità; anche in mezzo al mondo
la grazia di Dio non manca, e per-
chi non la disprezza avrà la
vita eterna.

Al povero fra' Leopoldo Maria

1° Gennaio 1912

Le auguro grande amore a Gesù
sacramentato ed alla Gran Madre
di Dio tenendo il posto del caro ami-
co perduto quando era invitato a finire
ricco di belle e soave virtù. Dio

lo proclami Santo.
ecco miei poveri auguri per
l'anno novello.